

Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Cagliari

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 93 del 9/04/2026

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico.....	4
2 - Presentazione della struttura valutata.....	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	10
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	12
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	13
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	14
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	15
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS).....	18
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	18
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	20
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	23
5 - Giudizio finale.....	36

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CAV	Commissione di Autovalutazione
CdA	Consiglio di amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CI	Comitato di Indirizzo
CoCdS	Consiglio di Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
HRS4R	Human Resources Strategy for Researchers
KPI	Key Performance Indicators
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PMI	Piccole e Medie Imprese
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SIA	Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD	Settore Scientifico-Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 80 del 3 aprile 2025 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 04 aprile 2025.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
CdS Medicina e Chirurgia - LM-41	Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco	Giurisprudenza
CdS Beni Culturali e Spettacolo - L-1 & L-3	Scienze giuridiche	Lettere, Lingue e Beni Culturali
CdS Biologia - L-13	Storia, beni culturali e studi internazionali	Scienze della Vita e dell'Ambiente
CdS Computer Engineering, Cybersecurity and Artificial Intelligence - LM-32		
CdS Economia, Finanza e Analisi dei Dati - LM-56		
CdS Giurisprudenza - LMG/01		
CdS Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) - L/SNT1		
CdS Scienze Chimiche - LM-54		
CdS Scienze della Comunicazione - L-20		
CdS Scienze delle Pubbliche Amministrazioni - LM-63		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 1° agosto 2025 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 191 del 4 settembre 2025, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 17 settembre 2025.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Giustolisi Gianluca (PO, Università di Catania, IINF-01/A) Coordinatore: Lupoli Antonella (PTA, Università di Napoli Federico II) SEF: Esposito Paolo (PO, Università della Parthenope, ECON-06/A) Telematico: Tedeschi Cinzia (PTA, Università di Modena e Reggio-Emilia)			
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D
<ul style="list-style-type: none"> Giurisprudenza, LMG/01, sede Cagliari Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, LM-63, sede Cagliari Economia, Finanza e Analisi dei Dati, LM-56, sede Cagliari 	<ul style="list-style-type: none"> Biologia, L-13, sede Cagliari Scienze Chimiche, LM-54, sede Cagliari Computer Engineering, Cybersecurity And Artificial Intelligence, LM-32, sede Cagliari, LINGUA: ENG 	<ul style="list-style-type: none"> Beni Culturali e Spettacolo, L-1 & L-3, sede Cagliari (modalità mista) Scienze della Comunicazione, L-20, sede Cagliari (modalità prevalentemente a distanza) 	<ul style="list-style-type: none"> Medicina e Chirurgia, LM-41, sede Cagliari Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, sede Cagliari
<ul style="list-style-type: none"> Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche 	<ul style="list-style-type: none"> Dottorato di Ricerca in Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco 	<ul style="list-style-type: none"> Dottorato di Ricerca in Storia, beni culturali e studi internazionali 	
<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento di Giurisprudenza 	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali 	
<p>Responsabile – Esperto di sistema: Greco Emilio (PO, Università Link Campus, GSPS-05/A)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Rota Francesco (PA, Università della Calabria, GIUR-06/A) Valentini Edilio (PO, Università di Chieti-Pescara, ECON-03/A) Zago Angelo (PA, Università di Verona, ECON-01/A) <u>Studente Valutatore:</u> Verrigni Walter (area giuridica – Università di Teramo)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Restucci Brunella (PA, Università di Napoli Federico II, MVET-02/A)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Bonomini Francesca (PA, Università di Brescia, BIOS-12/A) Prati Silvia (PA, Università di Bologna, CHEM-01/B) Saponara Sergio (PO, Università di Pisa, IINF-01/A) <u>Studente Valutatore:</u> Campanella Simone (area pedagogica – Università del Molise)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Piras Tiziana (PA, Università di Trieste, ITAL-01/A)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Campana Stefano (PA, Università di Siena, ARCH-01/F) Frigerio Aldo (PA, Università Cattolica, PHIL-04/B)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Marini Tancredi (studi europei ed editoria – Università di Firenze)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Zara Vincenzo (PO, Università del Salento, BIOS-07/A)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Isidori Marina (PO, Università della Vanvitelli, MEDS-24/B) Stella Alessandro (PA, Università di Bari, MEDS-26/A)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Sibilla Antonio (area medica, Università della Cattolica)</p>

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Cagliari è un'università statale con sede a Cagliari, la cui fondazione risale al 1620. L'Ateneo è attualmente organizzato in 6 Facoltà e 15 Dipartimenti e sviluppa le proprie attività istituzionali nei campi della didattica, della ricerca e della terza missione. L'offerta formativa copre i tre cicli del sistema universitario e comprende corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, master universitari, scuole di specializzazione e corsi di dottorato, nei principali ambiti delle scienze umane e sociali, delle scienze sperimentali, dell'ingegneria e dell'area economico-giuridica e medica

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2024/2025, e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Isritti
Triennali	44	5.311
Magistrali	44	1.505
Magistrali a Ciclo Unico	8	1.032
Dottorati di Ricerca	18	393
Totale	114	8.241

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (40° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 3/4/2026

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Facoltà	4
Dipartimenti	1

Fonte: MUR – Strutture al 16/01/2024

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO*	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	14	27	25	66
02 – Scienze fisiche	13	27	16	56
03 – Scienze chimiche	16	29	24	69
04 – Scienze della terra	5	18	4	27
05 – Scienze biologiche	25	49	36	110
06 – Scienze mediche	34	65	42	141
07 – Scienze agrarie e veterinarie	1	2	0	3
08 – Ingegneria civile ed architettura	21	35	33	89
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	30	53	52	135
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	18	50	24	92
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	25	46	26	97
12 – Scienze giuridiche	25	42	18	85
13 – Scienze economiche e statistiche	30	32	18	80
14 – Scienze politiche e sociali	6	18	6	30
Totale	263	493	324	1080

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 3/04/2026

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	970	72	1042

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2025 (estrazione al 3/04/2026)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una “Buona Prassi” o una “Raccomandazione”.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una “Raccomandazione” (obbligatoria) e/o può formulare una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una “Condizione” (obbligatoria) e può segnalare una “Raccomandazione” (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 17 settembre 2025, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (16 ottobre 2025).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (27 ottobre 2025).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, l'Esperta telematica e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso dell'8 gennaio 2026. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 10 febbraio 2026.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (13 marzo 2026), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 05 aprile 2026.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso - Medicina e Chirurgia, LM-41	04/11/2025
Corso - Beni Culturali e Spettacolo, L-1 & L-3	23/10/2025
Corso - Biologia, L-13	22/10/2025
Corso - Computer Engineering, Cybersecurity And Artificial Intelligence, LM-32	23/10/2025
Corso - Economia, Finanza e Analisi dei Dati, LM-56	22/10/2025
Corso - Giurisprudenza, LMG/01	24/10/2025
Corso - Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1	23/10/2025
Corso - Scienze Chimiche, LM-54	23/10/2025
Corso - Scienze della Comunicazione, L-20	23/10/2025
Corso - Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, LM-63	20/10/2025
Dottorato di ricerca in Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco	20/10/2025
Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche	24/10/2025
Dottorato di ricerca in Storia, beni culturali e studi internazionali	24/10/2025

Tab. 8 – Programma della visita in loco (03 novembre 2025 – 6 novembre 2025)

03/11/2025	04/11/2024	05/11/2024	06/11/2024
Sede Tutta la CEV	SottoCEV A - Dipartimento di Giurisprudenza	SottoCEV D - Corso di Studio Medicina e chirurgia LM-41	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
	SottoCEV B - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente	Visita alle strutture e infrastrutture del CdS in Ingegneria Gestionale con sede a Fermo	
	SottoCEV C - Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali		Tutta la CEV
	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'Ateneo e le strutture oggetto di accreditamento periodico hanno redatto l'Autovalutazione secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. In particolare, con riferimento ai singoli Punti di Attenzione e ai relativi Aspetti da Considerare, ogni soggetto che si è occupato della redazione ha riportato gli approcci, i processi e le attività che l'Ateneo ha messo in atto, affiancando alla descrizione i Documenti Chiave e a Supporto caricati nelle rispettive Schede di Valutazione.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti alla Sede, la CEV ritiene che l'autovalutazione prodotta dall'Ateneo sia stata redatta in maniera complessivamente adeguata, anche se, in alcuni sporadici casi, la documentazione a supporto è risultata non pienamente focalizzata rispetto a quanto richiesto dai punti di attenzione.

A livello periferico, ossia nel caso di Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca, l'autovalutazione presenta alcune maggiori criticità rispetto ai relativi punti di attenzione, evidenziate da una documentazione

generalmente adeguata, ma non sempre pienamente mirata. Ciononostante, l'attenzione, la dedizione e l'impegno dell'Ateneo nel processo di preparazione alla visita di accreditamento sono risultati evidenti, anche alla luce di quanto emerso durante i colloqui svolti in sede di visita.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

Con riferimento all'ambito A, dalla valutazione emergono diversi punti di forza, fra cui si evidenziano:

- L'Ateneo dichiara una visione strategica che si articola nel miglioramento della qualità della ricerca, nella valorizzazione delle persone che fanno parte della comunità universitaria, nel contributo allo sviluppo del territorio e nel diffondere cultura e pratiche rivolte alla sostenibilità. La visione strategica è declinata in principi strategici prioritari dai quali scaturiscono le principali linee di intervento relative a didattica, ricerca, terza missione e una specifica linea di intervento definita trasversale. Pur senza un esplicito riferimento a portatori di interesse o risorse disponibili, si riconosce all'Ateneo la presenza di una visione strategica delle proprie attività istituzionali.
- L'Ateneo garantisce la partecipazione di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo agli Organi collegiali di Ateneo e quindi favorisce il loro contributo alle decisioni politico-strategiche assunte a livello centrale. La partecipazione delle componenti accademiche è anche prevista a livello periferico secondo le disposizioni contenute nei regolamenti di funzionamento delle varie strutture didattiche e di ricerca.
- Il sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati predisposto dall'Ateneo è solido, sistematico ed ha un buon grado di copertura delle diverse attività istituzionali ed aree dell'Ateneo (didattica, ricerca, terza missione, organi di governo, dipartimenti, corsi di studio e amministrazione). L'ateneo ne cura il miglioramento continuo tramite la migrazione verso sistemi integrati di rilevazione e attraverso l'introduzione di appositi gruppi di lavoro come la rete dei Focal Point.
- Il processo di riesame è svolto dal PQA e dal NdV, attraverso le rispettive relazioni, e si è avvalso del riesame di metà mandato effettuato dagli Organi di Governo. I documenti prodotti sono portati all'attenzione degli Organi di Governo per deliberare le azioni di miglioramento necessarie alla realizzazione delle politiche e strategie dichiarate. Le relazioni del PQA e del NdV confermano la validità

del processo.

- Agli studenti è attribuito un ruolo centrale, sia negli organi di governo centrali dell'Ateneo sia in quelli periferici. Tale ruolo è ulteriormente valorizzato dalla governance e dal Rettore, che incontrano periodicamente i rappresentanti degli studenti, anche in considerazione dell'assenza del Consiglio degli Studenti. La rappresentanza studentesca è garantita in ogni organo e commissione, sebbene l'Ateneo riscontri difficoltà nell'assicurarne una partecipazione attiva.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva alcune Aree di Miglioramento sulle quali l'Ateneo deve adottare delle azioni correttive, tra cui:

- Pur riconoscendo l'elevato livello di impegno e di presenza dell'Ateneo nel contesto territoriale, la documentazione presentata non esplicita in modo sufficientemente chiaro e approfondito il quadro di riferimento esterno entro cui l'Istituzione opera. La stessa analisi SWOT, sebbene presenti una lettura rigorosa e trasparente, in particolare negli aspetti relativi alle debolezze e alle minacce, non risulta adeguatamente supportata da fonti documentali o da evidenze che giustificano in modo pienamente convincente le conclusioni riportate. La documentazione non rivela, inoltre, una chiara e sistematica definizione dei portatori di interesse, interni ed esterni, né una descrizione esplicita delle modalità e dell'intensità delle interazioni che intercorrono tra questi ultimi e l'Istituzione.
- L'ateneo presenta un modello organizzativo che risulta nel complesso coerente con le missioni istituzionali sebbene siano evidenti alcune criticità nella complessità dei rapporti tra Dipartimenti, Facoltà e Corsi di Studio, che inficiano l'efficacia funzionale, richiedendo soluzioni strutturali per rafforzare l'integrazione.
- Il Sistema di Governo dell'Ateneo non prevede attualmente un processo di riesame formalizzato e sistematico, caratterizzato da una periodicità temporale prestabilita. L'assenza di un riesame periodico limita la capacità dell'Ateneo di monitorare in modo strutturato e continuativo l'efficacia e la coerenza complessiva del sistema, determinando aggiornamenti prevalentemente reattivi a sollecitazioni esterne, piuttosto che inseriti in un ciclo di miglioramento pianificato; ne è un esempio il permanere di criticità note da tempo, quali la difficoltà di funzionamento del Consiglio degli Studenti, la cui risoluzione risulta ostacolata proprio dalla mancata attuazione di un riesame sistematico.

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito A le seguenti buone prassi:

- Istituzione della Rete dei Focal Point alla quale viene demandato il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico, della programmazione triennale dell'Ateneo e dei Dipartimenti attraverso il calcolo dei relativi indicatori.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- Relativamente ai documenti di programmazione strategica, si raccomanda di definire con maggiore dettaglio il proprio contesto di riferimento dando evidenza delle modalità di interazione che intercorrono tra i portatori di interesse e l'Ateneo.
- Si raccomanda all'Ateneo di intervenire sulle criticità nei rapporti tra Dipartimenti, Facoltà e Corsi di Studio, promuovendo soluzioni idonee a rafforzare l'integrazione e a migliorare l'efficacia funzionale.
- Si raccomanda di definire e formalizzare un processo di riesame periodico del Sistema di Governo, con cadenza temporale prestabilita e modalità operative chiare, al fine di garantire un controllo regolare dell'efficacia, della coerenza e della funzionalità complessiva delle strutture e dei processi decisionali, anche indipendentemente da sollecitazioni esterne; nell'ambito di tale processo, l'Ateneo è chiamato ad adottare misure idonee per garantire il regolare funzionamento del Consiglio degli Studenti e,

conseguentemente, un'effettiva e attiva rappresentanza studentesca in Senato Accademico e PQA.

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento all'ambito B, dalla valutazione emergono diversi punti di forza, fra cui si evidenziano:

- La gestione del personale docente e di ricerca è definita in maniera coerente con la strategia istituzionale, integrando criteri trasparenti, attenzione alla qualità scientifica e didattica, parità di genere e apertura internazionale nel reclutamento e nella programmazione del personale docente e ricercatore. I fabbisogni vengono individuati a livello di dipartimento e, successivamente, deliberati in una programmazione triennale dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dei criteri definiti dal Senato Accademico, delle risorse finanziarie e dei punti organico disponibili.
- Il collegamento tra performance e bilancio è chiaramente esplicitato nei documenti programmatici e sostenuto da un processo partecipato che assicura coerenza tra risorse, obiettivi e risultati attesi.
- L'Ateneo ha sostenuto robusti investimenti per il potenziamento delle sue infrastrutture, con una pianificazione accurata e un monitoraggio continuo degli interventi.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- La gestione della quota di Punti Organico nella disponibilità del Rettore (quota 20%) non è supportata da criteri esplicitamente definiti e pubblici, rendendo poco evidente il processo di assegnazione e la coerenza delle scelte rispetto ai fabbisogni dipartimentali e ai criteri pluriennali di ripartizione approvati.
- La rendicontazione a consuntivo dell'effettivo impatto della pianificazione strategica sulle scelte allocative deve essere ulteriormente meglio comunicata nella Relazione sulla performance, evidenziando le variazioni intervenute e la loro motivazione rispetto agli obiettivi iniziali.
- Sebbene l'attenzione dell'Ateneo all'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie sia chiaramente presente, le numerose azioni descritte non sono sempre correlate a indicatori o output misurabili. Migliorabile, inoltre, l'aspetto dei tempi e dell'individuazione di responsabilità specifiche.

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito B le seguenti buone prassi:

- Adesione al codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito dello Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di sviluppare e consolidare la rendicontazione degli effetti della pianificazione strategica sulle scelte allocative, migliorando la leggibilità del collegamento tra obiettivi iniziali, risorse assegnate e variazioni intervenute in corso d'anno, anche attraverso una più esplicita motivazione degli scostamenti nella Relazione sulla performance, al fine di rendere pienamente verificabile l'impatto delle decisioni strategiche sui risultati conseguiti.
- Occorre rafforzare la parte relativa alla descrizione dell'adeguatezza effettiva delle strutture rispetto alle missioni istituzionali.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nelle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C, dalla valutazione emergono i seguenti Punti di Forza:

- Il PQA fornisce supporto metodologico e operativo ai Corsi di Studio, ai Dottorati di Ricerca, ai Dipartimenti e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) per i processi di autovalutazione, valutazione e riesame, predisponendo Linee Guida coerenti con lo Statuto, per la definizione dei sistemi di AQ per CdS, Dottorati e Dipartimenti nell'ottica del miglioramento continuo. Questo supporto assicura che i processi siano condotti in modo sistematico e rigoroso, contribuendo al mantenimento degli standard di qualità e al miglioramento continuo delle attività accademiche e amministrative.
- Chiara evidenza di un'azione sinergica tra NdV e PQA nella pianificazione e attuazione delle audizioni che, con il rispetto dei propri ruoli, permette un'integrazione dei processi di valutazione della qualità svolti dal Nucleo con il monitoraggio delle procedure di AQ svolto dal Presidio assicurando un monitoraggio completo del Sistema di AQ a livello decentrato.

Aree di Miglioramento:

Nel dettaglio, le principali Aree di Miglioramento risultano:

- A fronte di una chiara evidenza di lavoro intenso e costante da parte del PQA nella pianificazione e predisposizione di linee guida operative, non traspare un altrettanto adeguato processo strutturato di monitoraggio e di miglioramento in alcuni processi di AQ, con particolare riferimento al riesame del Dottorato di Ricerca la cui recente pianificazione non consente ancora un'analisi completa.
- A fronte di una buona comunicazione dei risultati delle attività di valutazione del NdV mediante trasmissione delle Relazioni annuali a PQA e Governance, si evidenziano margini di miglioramento nella comunicazione dei contenuti della relazione annuale all'intera comunità accademica.

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito C le seguenti buone prassi:

- Presenza di una procedura consolidata di analisi di insegnamenti critici all'interno dei corsi di studio basata su segnalazioni degli studenti e successiva stesura da parte del NdV di una "Relazione criticità" con la quale viene restituito agli Organi di Governo l'elenco degli insegnamenti problematici nei Corsi di Studio.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito C le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di rafforzare il processo di monitoraggio delle procedure di Assicurazione della Qualità focalizzando l'attenzione sul Dottorato di Ricerca, di recente istituzione, nell'ottica di un miglioramento continuo e costante.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo ha una visione complessiva della sua offerta formativa e delle sue potenzialità. L'ateneo ha una offerta formativa ampia, diversificata e multidisciplinare che si articola in Corsi di Studi triennali, magistrali e a ciclo unico, in Dottorati, in Master e in Scuole di specializzazione. La programmazione tiene conto delle esigenze formative degli studenti e delle realtà istituzionali e produttive del territorio, attraverso la consultazione delle Parti Interessate a livello centrale e decentrato. Il dialogo con il territorio ha favorito l'accreditamento delle sedi decentrate di Olbia, Oristano e Nuoro. L'offerta formativa risulta coerente al Piano Strategico e alle risorse di personale docente e delle strutture disponibili.
- Adozione di metodologie didattiche specifiche per studenti con bisogni speciali. L'Ateneo ha istituito un Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento (SIA) finalizzato a rimuovere ostacoli e favorire il pieno esercizio del diritto allo studio degli studenti.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Nonostante i Comitati d'Indirizzo dei Corsi di Studio e dei Dottorati siano consultati periodicamente, la documentazione fornita o è redatta in modo eccessivamente sintetico o è assente. Generalmente, inoltre, i Comitati di Indirizzo vedono la scarsa o assente partecipazione di rappresentanti degli studenti dei cicli di studi successivi e dei laureati del corso.
- Sebbene l'Ateneo abbia definito un meccanismo strutturato per l'individuazione e il recupero delle carenze iniziali degli studenti (OFA), emerge una difformità nell'erogazione dei percorsi di recupero e nel monitoraggio del superamento del debito.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente raccomandazione:

- Si raccomanda di ampliare la composizione dei Comitati di Indirizzo, includendo rappresentanti interni ed esterni coerenti con le caratteristiche dei Corsi di Studio e dei Dottorati, nonché rappresentanti degli studenti, anche dei cicli successivi, o alumni. Si raccomanda, inoltre, di predisporre una documentazione che attesti la periodicità delle riunioni, gli esiti delle consultazioni e il monitoraggio della loro ricaduta sulla progettazione e sull'aggiornamento dei Corsi di Studio e dei Dottorati.
- Si raccomanda una maggiore pianificazione nell'erogazione dei percorsi di recupero a seguito della valutazione dei requisiti d'ingresso degli studenti e un monitoraggio degli esiti del superamento del debito che permetta una adeguata pianificazione degli interventi correttivi.

Condizione: Non presente.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo ha sviluppato una visione complessiva e integrata delle strategie di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti, promuovendo il coordinamento attraverso strumenti di pianificazione e monitoraggio condivisi. I Dipartimenti hanno definito le proprie linee strategiche di ricerca in coerenza con le priorità individuate nei documenti di programmazione di Ateneo (Piano Strategico e Piano Integrato), con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze distintive e al rafforzamento delle collaborazioni interdisciplinari.

Aree di Miglioramento:

A fronte di evidenti Punti di Forza, emergono in ogni caso alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Tra queste:

- Allo stato attuale i Dipartimenti non adottano pienamente criteri omogenei e chiaramente formalizzati per la programmazione del personale docente. Tali criteri dovrebbero includere non solo gli aspetti legati alla progressione di carriera, ma anche le modalità di ripartizione dei punti organico, definendo indicatori quantitativi e qualitativi condivisi. L'adozione di procedure standardizzate e verificabili favorirà una gestione più efficace delle risorse e un allineamento più stretto alle linee strategiche di Ateneo

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito E la seguente buona prassi:

- L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti utilizzandone i risultati per la revisione della pianificazione strategica di Ateneo.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito E la seguente raccomandazione:

- Si raccomanda di far adottare ai Dipartimenti criteri omogenei e chiaramente formalizzati per la programmazione del personale docente, includendo non solo gli aspetti legati alla progressione di carriera, ma anche le modalità di ripartizione dei punti organico, definendo indicatori quantitativi e qualitativi condivisi.

Condizione: Non presente

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.1	D.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Gli obiettivi di ricerca e di terza missione/impatto sociale definiti dai Dipartimenti risultano coerenti con le linee strategiche di Ateneo. Tale coerenza è garantita da un sistema di pianificazione che prevede l'elaborazione dei piani dipartimentali in stretto raccordo con le strategie centrali, mediante specifici schemi di corrispondenza tra gli obiettivi delle macrostrutture e le politiche complessive dell'Ateneo. In questo modo, la visione e le priorità dei singoli Dipartimenti si integrano armonicamente con le politiche e le strategie istituzionali, assicurando una governance complessiva efficace e orientata all'impatto scientifico, territoriale e sociale.

Principali Aree di Miglioramento:

Dalla valutazione emergono diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico:

- Mancanza di un processo strutturato e di criteri chiari, trasparenti e documentati per la distribuzione delle risorse di personale docente, che compromette programmazione, monitoraggio e coerenza delle decisioni dipartimentali.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di **Giurisprudenza**:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda, al fine di garantire maggiore trasparenza e condivisione nelle procedure di allocazione delle risorse e le progressioni di carriera del personale docente.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di creare infrastrutture e servizi di supporto pienamente idonei alle esigenze della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e dei Dottorati di ricerca.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento.

Dipartimento di **Lettere, Lingue e Beni Culturali**:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Sistematicità nella consultazione dei Portatori d'Interesse. Si raccomanda di rendere sistematico e strutturato il coinvolgimento dei Portatori d'Interesse.
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare un sistema di monitoraggio sulla formazione del personale docente e tecnico amministrativo.
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Dipartimento.

Dipartimento di **Scienze della Vita e dell'Ambiente**:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Con riferimento al piano triennale, si raccomanda di rendere evidente la coerenza degli obiettivi del dipartimento con le linee strategiche di Ateneo, in particolare per quanto attiene alle attività di ricerca e di terza missione.
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di riportare all'interno di un unico documento gli obiettivi e le corrispondenti azioni di miglioramento previsti nel Piano Triennale, al fine di semplificare e rendere più efficace la procedura di monitoraggio della pianificazione strategica dipartimentale.
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di stabilire criteri chiari e specifici per il reclutamento e la progressione di carriera del personale docente, al fine di consentire una programmazione strutturata con un orizzonte temporale definito, includendo anche l'individuazione puntuale dei SSD afferenti al Dipartimento e delle relative priorità di sviluppo. R: Si raccomanda di migliorare la procedura di assegnazione degli incentivi e delle premialità destinati al personale tecnico-amministrativo, individuando nuovi criteri e modalità di distribuzione, al fine di garantire maggiore equità, trasparenza e valorizzazione del contributo complessivo del personale.
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i due Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- I Corsi di Dottorato di Ricerca presentano un forte impegno per l'internazionalizzazione, evidenziato dalla presenza di borse dedicate a laureati stranieri e dalla stipula di convenzioni con prestigiose università internazionali. I Corsi di Dottorato stimolano e incoraggiano i Dottorandi allo svolgimento di un periodo di formazione all'estero anche allo scopo di usufruire della qualifica di Doctor Europeus.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui si segnala:

- Il coinvolgimento delle parti interessate, anche attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, presenta una strutturazione e formalizzazione limitata che non permette di comprendere quanto esso influisce sul processo di aggiornamento del progetto formativo.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in **Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco:**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere più esplicite e tracciabili le motivazioni alla base delle revisioni del percorso formativo attraverso la definizione di una procedura formalizzata per l'aggiornamento che tenga conto dell'evoluzione delle discipline e del contesto professionale. R: Si raccomanda di rafforzare, strutturare e formalizzare in modo sistematico il coinvolgimento delle parti interessate nel processo di aggiornamento dell'offerta formativa.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in **Scienze giuridiche:**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo deve essere più mirato, puntuale ed incisivo. È inoltre necessaria la valorizzazione dell'apporto del Collegio nella individuazione dei componenti del Comitato di Indirizzo ed è necessario il miglioramento del passaggio di informazioni tra Comitato di Indirizzo e Collegio del dottorato, anche attraverso una verbalizzazione puntuale delle riunioni con il comitato e la discussione in Collegio degli stessi.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: La creazione di condizioni di lavoro ottimali per i dottorandi richiede interventi che consentano di migliorare la disponibilità di postazioni autonome di lavoro per i dottorandi, anche al fine di rendere più agevole e proficua la loro permanenza in sede.
D.PHD.3	Soddisfacente	R: L'introduzione di un sistema di monitoraggio che consenta di avere contezza dell'incidenza delle attività del dottorato per la terza missione e il suo impatto sociale deve essere implementata al fine di poter valutare correttamente anche la qualità dell'offerta formativa e l'impatto delle attività svolte dal dottorato e dai dottorandi.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in **Storia, beni culturali e studi internazionali:**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Parzialmente soddisfacente	R: Integrare nel Comitato rappresentanti del mondo imprenditoriale (PMI culturali, startup culturali) e un facilitatore per i rapporti pubblico-privato. R: Definire ruoli e KPI legati a trasferimento tecnologico, stage/tirocini e partnership industriali. R: Implementare un sistema per tracciare attività formative, output scientifici, mobilità e placement. La definizione di indicatori chiave (es. ore formative, pubblicazioni, partecipazioni a convegni, tassi di placement) e revisioni annuali con report condiviso
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Al fine di verificare la qualità dei dati di monitoraggio si raccomanda di integrare più fonti (survey interni periodici, exit interview) e adottare metodologia standardizzata per le rilevazioni. R: Al fine di comunicare e rendicontare il budget di ricerca di ogni dottorato si raccomanda la pubblicazione sul sito del Dottorato di una guida chiara (procedura, criteri, moduli, tempi) per l'accesso e l'utilizzo

		<p>del budget. Si segnala inoltre l'opportunità di programmare sessioni informative annuali.</p> <p>R: Al fine di incrementare la comunicazione sulla mobilità e convenzioni internazionali si raccomanda l'aggiornamento costante della sezione del sito WEB dedicata alla mobilità (tipologie, convenzioni attive, scadenze, finanziamenti); sarebbe auspicabile inviare una newsletter a cadenza semestrale con le opportunità.</p> <p>R: Integrare nel percorso formativo dei moduli obbligatori sull'Open Science (politiche di open access, gestione dati, repository, FAIR data) erogabili ogni anno; particolare attenzione deve essere riservata alla comunicazione degli accordi trasformativi (transformative agreements) negoziati dalla CRUI con i grandi editori internazionali</p>
D.PHD.3	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di integrare il Comitato di Indirizzo in modo da includere una rappresentanza più ampia e diversificata di esperti che consentano di rafforzare l'allineamento delle proposte formative con le esigenze attuali del panorama accademico e professionale.</p>
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Il sito web dei Corsi di Studio fornisce informazioni sufficientemente dettagliate che aiutano gli studenti ad avere un quadro chiaro dell'offerta didattica a pianificare in modo efficace il proprio percorso formativo.
- Il processo di redazione e pubblicazione dei syllabi degli insegnamenti è diffuso e sufficientemente maturo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Nonostante la presenza di un buon sito web, non sono definite modalità unitarie e strutturate per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- L'Ateneo presenta un sistema strutturato di orientamento in ingresso, coerente con le politiche e le strategie di ammissione degli studenti ai corsi di laurea e attento alle esigenze degli studenti.

- L'Ateneo offre numerosi servizi di supporto in favore di varie categorie di studenti quali sportivi, internazionali, lavoratori, con disabilità, DSA o BES.

Principali Aree di miglioramento:

- In diversi casi, le attività di tutorato a supporto del CdS risultano o non pienamente sfruttate dagli studenti, o non inserite all'interno di un processo strutturato di monitoraggio.

4.3. 3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- Il corpo docente è adeguato, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche dei Corsi di Studio, tanto per i contenuti culturali e scientifici che per le modalità di erogazione.
- L'Ateneo mette a disposizione dei docenti diversi programmi di formazione continua, come i progetti Discentia e Continue Discentia dedicati a didattica innovativa, progettazione dei corsi e assicurazione della qualità.

Principali Aree di Miglioramento:

- In diversi Corsi di Studio, le azioni di monitoraggio delle attività di formazione del personale docente o di aggiornamento professionale del PTA risultano assenti o poco strutturate.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- Il monitoraggio e l'aggiornamento dell'offerta formativa è ben implementato per tutti i CdS oggetto di visita. Tutti i Corsi di Studio utilizzano per l'aggiornamento dell'offerta gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Principali Aree di Miglioramento:

- I Corsi di Studio non dispongono di procedure centralizzate per gestire gli eventuali reclami degli studenti. A parte singole iniziative adottate da qualche Dipartimento, la gestione dei reclami degli studenti presenta ampi margini di miglioramento.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Magistrale in **Medicina e Chirurgia (LM-41)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: In un'ottica di miglioramento continuo, si raccomanda di considerare forme di coinvolgimento mirato di rappresentanti dei dottorandi e di stakeholder internazionali all'interno del Comitato di Indirizzo, al fine di ampliare la pluralità delle prospettive e sostenere il percorso di consolidamento e riconoscimento internazionale del CdS.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: Integrazione della medicina narrativa nei percorsi formativi come strumento per sviluppare competenze emotive, relazionali e professionali negli studenti.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di sviluppare una pianificazione più strutturata e diversificata delle attività formative, con particolare riferimento alle attività a scelta dello studente (ADE), al fine di rafforzare le competenze trasversali e favorire l'allineamento del profilo formativo del medico-chirurgo all'approccio One Health. In tale prospettiva, appare opportuno riequilibrare il raggiungimento delle 5500 ore complessive di formazione, privilegiando una maggiore integrazione di attività pratiche e transdisciplinari rispetto al solo ampliamento delle ore delle discipline esistenti. R: Si raccomanda di promuovere un coordinamento più strutturato a livello di Corso di Studi delle metodologie di didattica interattiva e delle attività di tirocinio, al fine di garantirne una maggiore omogeneità e tracciabilità. Particolare attenzione potrebbe essere rivolta alla chiara esplicitazione, nelle schede degli insegnamenti e di tirocinio, delle modalità attraverso cui gli studenti sviluppano il ragionamento diagnostico e il giudizio clinico basato sulle migliori evidenze disponibili, nonché al rafforzamento della componente pratica, in particolare nell'ambito della medicina territoriale.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il coordinamento didattico a livello di Corso di Studi al fine di garantire una maggiore omogeneità nelle modalità di valutazione delle competenze, sia nell'ambito dei tirocini clinici, con il coinvolgimento coordinato di docenti e tutor clinici operanti nelle diverse strutture, sia negli esami di profitto tra i diversi canali, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e comparabilità dei risultati di apprendimento. R: Si raccomanda di rendere maggiormente chiara la definizione delle caratteristiche della prova finale, assicurando un allineamento tra quanto riportato nella SUA-CdS, nel Regolamento didattico e le modalità effettivamente adottate, distinguendo tra tesi compilative e sperimentali, anche in relazione all'attribuzione dei CFU.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il raccordo tra le politiche di ammissione e la capacità formativa del Corso di Studi, assicurando che eventuali incrementi del numero di studenti siano coerenti con le risorse strutturali, organizzative e di personale effettivamente disponibili. In tale prospettiva, appare opportuno consolidare una programmazione tempestiva e condivisa degli adeguamenti organizzativi necessari al fine di garantire la sostenibilità del CdS e il mantenimento della qualità della formazione.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare l'integrazione didattica e il supporto agli studenti, incentivando nelle attività didattiche a scelta un approccio transdisciplinare e, contestualmente, ottimizzando il coordinamento e la distribuzione delle attività di tutorato, al fine di favorire una

		maggiore efficacia del percorso formativo e un accompagnamento più equilibrato lungo il percorso di studi.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Implementare un sistema strutturato e condiviso per il monitoraggio sia degli esiti delle prove di apprendimento sia delle attività di tirocinio, al fine di migliorare il coordinamento tra docenti, tutor e strutture ospitanti, garantire un allineamento temporale più efficace e favorire una revisione continua e documentata dei percorsi formativi.
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare il numero dei tutor, con particolare attenzione ai primi anni di corso, e di consolidare i percorsi di formazione specifica a loro dedicati, al fine di uniformare le competenze e garantire un accompagnamento didattico e clinico qualificato. R: Si raccomanda di ampliare e consolidare le opportunità di formazione rivolte a docenti e tutor, includendo iniziative di aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico, e di predisporre un monitoraggio strutturato delle adesioni e degli esiti.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Rafforzare il sistema di monitoraggio introducendo strumenti strutturati per la raccolta e l'analisi dei dati su tesi, carichi formativi, tirocini e impatto delle recenti modifiche ordinamentali. R: Pianificare la sostenibilità della didattica definendo scenari organizzativi (es. organizzazione di canali distinti sulla base della numerosità massima degli studenti della LM-41, revisione della distribuzione dei CFU) in relazione alla crescente numerosità studentesca.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Beni Culturali e Spettacolo (L-1 & L-3)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Ampliare il Comitato includendo rappresentanti diversificati del tessuto imprenditoriale locale e regionale (PMI culturali, turismo, tecnologie applicate al patrimonio).
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda la standardizzazione e la pubblicazione di piani di studio dettagliati per ciascun curriculum (obiettivi formativi, CFU per attività, obblighi, attività opzionali, esami/valutazioni e milestones temporali).
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare la coerenza dei Sillabi attraverso l'istituzione di una struttura comune che promuova l'omogeneità. È utile sviluppare linee guida dettagliate per le verifiche, che includano indicazioni sulla durata degli esami, criteri di valutazione e modalità per la misurazione dei risultati. Inoltre, è essenziale chiarire le procedure relative alla prova finale e implementare un sistema per l'aggiornamento regolare dei materiali didattici, con una specificazione dei riferimenti necessari per la loro conservazione.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	

D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un sistema di monitoraggio in grado di valutare l'impatto sulle performance accademiche degli studenti, dei corsi di recupero e delle attività di tutorato.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare e valutare l'efficacia dell'autonomia studentesca attraverso la definizione di indicatori specifici dell'autonomia. Usare i dati aggregati per revisioni annuali del CdL e per azioni formative mirate. R: Si raccomanda la valutazione dell'efficacia della flessibilità didattica attraverso la definizione di metriche specifiche.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire criteri di selezione dei tutor e di assegnazione dei docenti che tengano conto delle specificità del CdS.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Le biblioteche del Distretto offrono una gamma completa di servizi pensati per rispondere alle esigenze della comunità accademica, tuttavia, è necessario proseguire il percorso già avviato di implementazione di migliorie per ottimizzare l'esperienza degli utenti. Innanzitutto, si raccomanda di aggiornare le strutture e le attrezzature del Corso di Studio, investendo in tecnologie moderne e aule flessibili, al fine di garantire una piena soddisfazione delle necessità didattiche degli studenti. R: Si suggerisce di sviluppare una programmazione formale per il lavoro del personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e il supporto offerto a studenti e docenti. Una migliore organizzazione delle risorse umane potrà contribuire a creare un ambiente di lavoro più armonioso e produttivo.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare la composizione del comitato interclasse attraverso l'inserimento di rappresentanti studenteschi e l'inserimento di docenti con competenze disciplinari diverse dal coordinatore R: Si raccomanda la creazione di una piattaforma web interna (ticketing + form strutturati) per raccolta, tracciamento e gestione delle proposte di docenti e T.A. R: Si raccomanda di ampliare il numero di convenzioni attive con enti/aziende (media, musei, imprese culturali, startup, istituzioni pubbliche), introdurre criteri di rotazione per l'assegnazione e promuovere accordi con placement e career service. Al fine di monitorare gli esiti dei tirocini si suggerisce di predisporre sistemi di analisi post-tirocinio (feedback studente + valutazione ospitante) e analisi qualitativa annuale per identificare aree di miglioramento.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda l'acquisizione di feedback sulle azioni CAV e monitoraggio dell'efficacia integrando nei report CAV una sezione "esiti delle azioni" con indicatori pre/post (metriche precise, date, responsabili). R: Si raccomanda il monitoraggio in itinere delle strategie di orientamento e di misurazione degli effetti sulla regolarità delle carriere e abbandoni con indicatori annuali. R: Si raccomanda di arricchire gli strumenti per il monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso l'attivazione di un sistema interno di tracciamento alumni che misuri indicatori significativi come il tasso occupazione, il settore, il ruolo o il reddito.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Biologia (L-13)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda la definizione di una procedura strutturata per la verifica della qualità, della completezza e dell'aggiornamento del materiale didattico distribuito dai docenti, incentivando l'adozione di una modalità comune di distribuzione del materiale.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare momenti coordinati di incontro tra i docenti ed eventuali tutor del CdS per la pianificazione dei contenuti e le tempistiche di erogazione degli insegnamenti, nonché di definire un calendario coordinato delle prove in itinere per permettere una migliore organizzazione didattica e favorire la frequenza alle lezioni degli studenti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di proseguire l'attività di monitoraggio delle cause del basso tasso di prosecuzione degli studi al secondo anno, anche attraverso il coinvolgimento di tutor e studenti, per individuare azioni mirate di supporto durante il primo anno. R: Si raccomanda di attivare una attività sistematica di informazione e sensibilizzazione degli studenti sul ruolo dei tutor e sulle modalità di accesso al servizio di tutorato al fine di favorirne l'utilizzo e valutarne l'impatto sul percorso formativo.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire un sistema di coordinamento e monitoraggio delle attività opzionali, al fine di garantire la compatibilità oraria con le lezioni curricolari.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di proseguire le attività di informazione e valorizzazione delle esperienze all'estero per favorire una progressiva ripresa e il consolidamento della partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare e proseguire il confronto con l'Ateneo per individuare soluzioni strutturali ed organizzative atte a migliorare l'adeguatezza degli spazi dedicati al CdS.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare le attività di monitoraggio delle azioni di miglioramento definite dal CdS, attraverso l'organizzazione di incontri specificatamente dedicati alla verifica dello stato di avanzamento e dell'efficacia di tali azioni.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire momenti di coordinamento tra i docenti e l'utilizzo di strumenti strutturati per il monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale, per favorire una valutazione efficace dei risultati formativi del CdS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in **Computer Engineering, Cybersecurity And Artificial Intelligence (LM-32)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere coerenti i 4 ambiti dichiarati in fase di costituzione del corso (system engineering, cybersecurity, computer engineering, AI) con i percorsi formativi in cui uno studente può specializzarsi.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Evitare il frazionamento dei corsi e/o moduli di docenza a livello di singolo CFU. Al fine di garantire una offerta didattica omogenea nei vari ambiti formativi favorire l'organizzazione di corsi e/o moduli in multipli ad esempio di 3 CFU (e.g. corsi da 6 o 9 o 12 CFU).
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere più trasparente il meccanismo per cui una commissione di CdS "analizzata la carriera dello studente, potrà individuare un percorso formativo personalizzato con una differenziazione nelle attività caratterizzanti e affini non superiore a 12 crediti formativi".
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Migliorare la comunicazione agli iscritti sulla possibilità di avvalersi dei docenti tutor.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di pianificare la programmazione didattica in modo da migliorare l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) che risulta al di sotto dei valori nazionali e macroregionali ed è stato considerato come indicatore da monitorare dal NDV.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Formalizzare le interlocuzioni con i docenti di riferimento nel segnalare le criticità, e sistematizzare il flusso documentale, affinché le azioni migliorative siano monitorate formalmente e sia restituito un feedback puntuale agli Studenti.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in **Economia, Finanza e Analisi dei Dati (LM-56)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Il coinvolgimento delle parti interessate è potenzialmente molto utile, soprattutto nella composizione che comprende il settore privato. Come auspicato dalle stesse parti interessate (nel corso della visita in remoto), occorre che la frequenza delle riunioni del Comitato di indirizzo sia maggiore, meno sporadico di quanto emerge dall'analisi documentale, e opportunamente verbalizzato.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda, seguendo quanto previsto nel RRC 2025, di estendere la quantificazione dell'attività didattica interattiva (D.I.) a

		tutti gli insegnamenti del CdS. Per quanto riguarda il materiale didattico, se da lato la varietà delle piattaforme utilizzate può rappresentare una ricchezza, dall'altro può confondere e rendere l'accesso al materiale stesso più difficoltosa. Si raccomanda di scegliere la piattaforma più efficace per le esigenze del CdS e di monitorare con continuità la presenza e l'aggiornamento dei materiali didattici degli insegnamenti.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere incontri formali periodici tra docenti, tutor e figure specialistiche per pianificare e coordinare l'attività didattica; per giovare di un migliore coordinamento tra insegnamenti; per il controllo dei contenuti (per evitare la ripetizione di argomenti); per avere un carico di lavoro bilanciato tra i diversi semestri di insegnamento; e per un maggior bilanciamento tra le prove in itinere e la frequenza delle lezioni negli altri insegnamenti. In alcuni di questi incontri dovrebbero essere coinvolti anche i rappresentanti degli Studenti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di garantire le adeguate conoscenze iniziali in lingua inglese agli studenti del primo semestre del primo anno, in modo da permettere loro di approcciare in modo corretto gli insegnamenti in lingua.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di verificare l'efficacia del riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero affidato ai singoli Docenti per evitare che richiedano integrazioni del programma o rendano comunque più difficile il loro riconoscimento, rendendo di fatto meno attraente l'esperienza degli scambi Erasmus+, nonostante la stessa esperienza sia invece ben coerente con gli obiettivi formativi generali del CdS.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda un maggior coordinamento tra le prove in itinere; la verifica e il monitoraggio della congruenza tra i CFU assegnati e il carico di lavoro; la verifica dell'equilibrio del carico di lavoro tra i diversi semestri.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare l'organizzazione e il monitoraggio delle esperienze di tirocinio per rafforzare il loro potenziale orientativo e professionalizzante e sviluppare ulteriormente le relazioni con le imprese del territorio per offrire tirocini coerenti con i contenuti del CdS.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Migliorare il coinvolgimento delle parti interessate, con particolare riferimento al Comitato di Indirizzo, la frequenza delle riunioni e la relativa verbalizzazione delle attività svolte.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di continuare con il confronto con le parti interessate, i docenti e gli studenti, rendendo tali incontri più frequenti, per esempio rendendoli di cadenza annuale con le parti interessate, e di redigerne regolarmente i verbali. Si raccomanda di istituzionalizzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale e di rendere più sistematico l'ascolto e la messa in pratica dei suggerimenti provenienti da studenti, parti interessate, e tutti gli attori coinvolti nel processo AQ. Inoltre, si raccomanda di potenziare la ricerca di aziende private interessate ad offrire opportunità di tirocini agli studenti del CdS, così da mettere a fuoco l'offerta formativa sulle esigenze del tessuto produttivo e per migliorare le possibilità di placement dei laureati del CdS.

Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in **Giurisprudenza LMG/01**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo tenendo conto dei diversi profili professionali che il CdS intende formare, in modo da rendere i contenuti culturali dei percorsi più specifici in relazione ai diversi sbocchi professionali.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: A fronte della previsione di indirizzi tematici differenziati si raccomanda una maggiore connotazione dei profili professionali che si intendono formare attraverso la pluralità di percorsi, in modo da rafforzare la coerenza tra percorsi formativi diversi e individuazione di sbocchi professionali più specifici per i singoli percorsi formativi, facilitando la consapevolezza degli studenti nella scelta degli indirizzi tematici.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di introdurre una regolamentazione che disciplini la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici on line, e di attuare procedure di verifica dei materiali pubblicati, onde evitare che si verifichino sovraccarichi per gli studenti o che gli studenti possano incontrare difficoltà nell'individuare i materiali messi a disposizione dai docenti a causa dell'utilizzo di piattaforme diverse. R: Si raccomanda di stimolare il corpo docente all'uso degli strumenti informatici necessari per un adeguato svolgimento della didattica.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una maggiore collegialità nelle attività di pianificazione delle modifiche degli obiettivi formativi.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Garantire la possibilità di attivazione dell'anticipo di un semestre della pratica forense.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'introduzione di misure strutturate e specifiche per studenti con esigenze particolari, come gli studenti lavoratori, o con bisogni specifici di apprendimento.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di introdurre misure utili ad incrementare il numero di CFU conseguiti all'estero, promuovendo azioni utili al riconoscimento dei CFU.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di pubblicare con anticipo almeno semestrale le date degli appelli d'esame.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di affrontare al più presto le criticità strutturali in modo da assicurare una piena fruibilità degli spazi e una migliore organizzazione delle attività didattiche.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere chiare procedure di gestione degli eventuali reclami degli studenti e sensibilizzazione degli studenti sul ruolo della Commissione didattica Paritetica DS.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un'analisi strutturata degli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale, approfondendo le dinamiche che determinano i successi e le difficoltà degli studenti.

		L'obiettivo è quello di individuare eventuali criticità per adottare misure correttive tempestive e migliorare la qualità complessiva del percorso. R: Si raccomanda di rafforzare l'interazione tra CI e CdS, attraverso un miglioramento sostanziale della verbalizzazione delle attività del CI e della discussione in CdS dei suggerimenti forniti dal CI.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (L/SNT1)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'allargamento della composizione del Comitato di Indirizzo integrandola con rappresentanti dei cicli di studio successivi (Lauree magistrali, dottorati di ricerca, master) e rappresentanti della sanità privata, Si raccomanda inoltre di aggiornare la composizione del Comitato di Indirizzo con Laureati del CdS, possibilmente dell'ultimo triennio.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di tenere traccia e documentare le tipologie di didattica interattiva utilizzate negli insegnamenti del CdS e di monitorarne l'efficacia e il gradimento tra gli studenti.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un sistematico monitoraggio delle schede di insegnamento e di attuare una più chiara definizione delle tipologie di tesi e dei loro criteri di valutazione.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di attivare un monitoraggio sistematico e strutturato sulla valutazione dell'esperienza di tirocinio, discutendone gli esiti nel Consiglio di Corso di Studio e in tutti gli Organi di AQ del CdS.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda l'implementazione di un sistema di monitoraggio dell'esperienza di tirocinio e di verifica delle attività curriculari e di supporto
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di pianificare interventi finalizzati alla diffusione delle iniziative di internazionalizzazione tra gli studenti del CdS e, di monitorarne in modo sistematico l'efficacia. Si raccomanda inoltre di intervenire sui percorsi formativi per superare il disallineamento dei programmi con sedi partner estere.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di pianificare un monitoraggio sistematico degli esiti delle verifiche di apprendimento per rilevare ostacoli e/o rallentamenti nel percorso formativo degli studenti del CdS.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare la partecipazione di docenti e tutor alle iniziative di formazione didattico-pedagogica e di valutarne l'efficacia attraverso questionari di feedback per docenti e studenti.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare i processi di ascolto e di coinvolgimento delle parti interessate, di rafforzare i flussi informativi e la valorizzazione del ruolo della rappresentanza studentesca. Si raccomanda, inoltre, di promuovere iniziative mirate alla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione consapevole dei questionari, così da garantire un contributo più attivo

		e strutturato alla valutazione e al miglioramento continuo del corso di studio.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di dare evidenza e traccia documentale del contributo dei diversi attori (studenti, docenti, parti interessate, tutor professionali e personale tecnico amministrativo di supporto) alla revisione del percorso formativo, all'utilizzo di nuove metodologie didattiche e all'efficacia delle stesse. Si raccomanda inoltre l'attivazione di un monitoraggio strutturato degli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in **Scienze Chimiche (LM-54)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di intensificare i rapporti con il comitato di indirizzo con cadenza almeno annuale.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire una modalità di diffusione dei materiali didattici condivisa e comune a tutti i docenti.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Alla luce degli indicatori di regolarità, si raccomanda di valutare il carico didattico e la corrispondenza con i CFU degli insegnamenti.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Con riferimento alla verifica e aggiornamento degli obiettivi formativi si raccomanda di riequilibrare la distribuzione dei compiti all'interno del CdS (anche tramite il coinvolgimento della Commissione Didattica), in modo da garantire una maggiore collegialità e sostenibilità al processo di miglioramento continuo.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rivalutare le modalità di ammissione degli studenti che non posseggono L-27 e/o la personale preparazione in modo da limitare i problemi di regolarità osservati.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire chiaramente e in maniera completa le azioni delle attività di AQ messe in atto dal CdS al fine di garantire un riscontro evidente alle CPDS.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere la SMA più completa, introducendo obiettivi chiari, misurabili e temporalmente definiti che consentano di monitorare l'efficacia e la realizzazione delle azioni correttive con particolare attenzione alla regolarità che permane un problema ancora irrisolto. R: Si raccomanda di potenziare gli strumenti di comunicazione (sito web, strumenti digitali, canali social) per diffondere in modo trasparente i risultati delle rilevazioni studentesche e le azioni conseguenti, come segnalato dalla CPDS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.

Valutazione Complessiva	Soddisfacente	
-------------------------	---------------	--

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (L-20)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di svolgere una indagine sugli sbocchi professionali dei laureati. Tale indagine sarebbe raccomandabile viste anche le incongruenze fra i dati riportati dalla SMA e quelli riportati da AlmaLaurea.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di pubblicare il calendario dei seminari LIM con il dovuto anticipo. R: Si raccomanda di correggere l'incongruenza rilevata fra mappa del percorso didattico sul sito web e il Regolamento didattico.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di specificare nelle schede di insegnamento le modalità di verifica dei risultati di apprendimento e le modalità di valutazione, rispettando la Guida Operativa PQA – Schede Insegnamento pubblicata in data 14/07/2024.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare gli incontri di coordinamento fra docenti e gli incontri di coordinamento fra docenti e tutor, secondo l'indicazione del NdV nell'Audit del 13/05/2024.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Potenziare il numero dei tutor sui primi anni dei corsi di studio, al fine di verificare le difficoltà e intervenire, se possibile, sul tasso di abbandono. R: Rafforzare l'orientamento sulle lauree magistrali al fine di favorire e stimolare la prosecuzione degli studi al termine del triennio.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di approntare, per gli studenti che non hanno superato il test di riallineamento, un percorso di recupero o degli esami specifici che non siano già obbligatoriamente previsti dal piano di studi.
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di prendere in carico il problema del tasso di abbandono, che è molto elevato, cercando di capire le sue ragioni, in modo da approntare azioni di miglioramento.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una maggiore informazione agli studenti che fanno domanda Erasmus circa il percorso che dovranno affrontare per ridurre il tasso di rinuncia e il numero di posti che rimangono vacanti.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di effettuare un sistematico monitoraggio delle verifiche di apprendimento e di approntare misure per ridurre il tasso di abbandono.
D.CDS.2.6	Soddisfacente	R: Favorire una struttura metodologica di sistema in grado di assicurare un'omogeneità operativa nella progettazione e nell'erogazione degli insegnamenti in modalità prevalentemente a distanza, al fine di garantire una omogeneità della offerta didattica.
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Dato il rapporto docenti/studenti particolarmente negativo, che incide sulla qualità della didattica, si raccomanda di procedere celermente con il piano di reclutamento illustrato dalla Direttrice di Dipartimento durante l'intervista. R: Si raccomanda di monitorare la partecipazione dei docenti alle attività di aggiornamento e di pubblicare i curricula dei docenti a contratto.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di pianificare regolarmente le attività del comitato d'indirizzo al fine del suo buon funzionamento. R: Si raccomanda di sviluppare canali anonimi, anche telematici, per la rilevazione delle problematiche sollevate dagli studenti.

D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di tenere traccia documentale di tutto il processo di assicurazione della qualità del CdS, in particolare i verbali della CAV e i verbali del CCdS in cui sono discussi i verbali della CAV e quelli della CPDS, nonché il monitoraggio delle azioni di miglioramento contenute nella RRC.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in **Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63)**

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di aumentare la componente esterna del Comitato di Indirizzo, allargando la platea degli stakeholders della pubblica amministrazione e coinvolgendo il Coordinatore del Dottorato di Ricerca di Dipartimento.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS si avvale della Matrice di Tuning per verificare la coerenza fra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e le attività che caratterizzano il percorso formativo.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere modalità condivise a livello di CdS per la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici dei diversi insegnamenti.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di istituire la prassi di predisporre verbali che lascino traccia di quanto discusso e deciso negli incontri che hanno per oggetto le attività di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di introdurre e programmare forme di mobilità internazionale più coerenti con le esigenze espresse dagli studenti del CdS (soggiorni brevi, blended o virtuali) per favorirne la fruizione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Verbalizzare quanto discusso e deciso negli incontri aventi per oggetto le attività di pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Rivedere la composizione del comitato di indirizzo in coerenza con l'offerta formativa del corso di studi e con gli sbocchi lavorativi previsti.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Prestare attenzione a tutte le criticità che emergono in fase di monitoraggio annuale e di riesame ciclico ed individuare per ciascuna di esse le azioni di miglioramento più opportune.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi di Cagliari, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale.

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
CdS Medicina e Chirurgia (LM-41)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Beni Culturali e Spettacolo (L-1 & L-3)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Biologia (L-13)	Accreditamento condizionato*	18 mesi
CdS Computer Engineering, Cybersecurity And Artificial Intelligence (LM-32)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Economia, Finanza e Analisi dei Dati (LM-56)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Giurisprudenza (LMG/01)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Infermieristica (L/SNT1)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Scienze Chimiche (LM-54)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Scienze della Comunicazione (L-20)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63)	Accreditamento soddisfacente	3 anni

*Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Giurisprudenza
3. Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali
4. Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
5. Dottorato di Ricerca in Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco
6. Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche
7. Dottorato di Ricerca in Storia, beni culturali e studi internazionali
8. Corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, LM-41
9. Corso di laurea Beni Culturali e Spettacolo, L-1 & L-3
10. Corso di laurea in Biologia, L-13
11. Corso di laurea magistrale in Computer Engineering, Cybersecurity And Artificial Intelligence, LM-32
12. Corso di laurea magistrale in Economia, Finanza e Analisi dei Dati, LM-56
13. Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, LMG/01
14. Corso di laurea Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1
15. Corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche, LM-54
16. Corso di laurea Scienze della Comunicazione, L-20
17. Corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, LM-63